

TITOLO: “La Rete Ecologica che vogliamo”: il fiume, il paesaggio, la biodiversità

AUTORI: Gabriele Bovo, Stefania Grasso e Simonetta Alberico del Servizio Pianificazione e Gestione Rete Ecologica, Aree Protette e Vigilanza Ambientale; **Gianna Betta, Luca Iorio e Claudia Rossato** del Servizio Risorse idriche, Provincia di Torino.

Cinzia Zugolaro, Roberto Aloï, Daniela Sanfratello – Studio Sferalab.

S2 – TA: ESPERIENZE SIGNIFICATIVE

RIASSUNTO

La Provincia di Torino, nell’ambito della “Progettazione Partecipata della Rete Ecologica a livello locale nell’area pilota dell’Anfiteatro Morenico di Ivrea ” (Misura 323 – PSR 2007-2013) ha intrapreso un **percorso di coinvolgimento e sensibilizzazione della realtà scolastica locale**. Il fulcro del progetto ha riguardato il **Concorso di idee “La rete ecologica che vogliamo” finalizzato ad identificare proposte progettuali per tutelare e riqualificare le aree naturali**, da individuare nei territori dei Comuni dell’Anfiteatro Morenico di Ivrea. Il concorso ha rappresentato per i ragazzi coinvolti un’occasione per mettersi in gioco, per conoscere più a fondo il proprio territorio e per comprendere cosa significa concretamente salvaguardare e ripristinare la biodiversità a livello locale. Le idee progettuali definite dagli studenti durante le attività previste dal progetto costituiscono interessanti spunti che gli Enti locali potranno approfondire durante la predisposizione dei futuri strumenti di pianificazione.

INTRODUZIONE

Il coinvolgimento del mondo scolastico nel processo di progettazione partecipata della rete ecologica a livello locale è di fondamentale importanza per il mantenimento e il rafforzamento della rete ecologica in quanto è alle giovani generazioni che spetterà nel futuro il governo del territorio

La partecipazione al concorso di idee ha permesso agli studenti di mettersi in gioco in prima persona e di elaborare a livello personale cosa si può fare per tutelare, valorizzare e recuperare la biodiversità del proprio territorio.

AZIONI E METODI

Il percorso intrapreso con il mondo scolastico ha previsto il coinvolgimento di tre Istituti scolastici del territorio dell’Anfiteatro Morenico di Ivrea: le classi I G e II B del Liceo Scientifico “A. Gramsci”



Poster illustrativi dei progetti

di Ivrea, le classi IV A e IV B dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente "C. Ubertini" di Caluso e, con diverse modalità, la Scuola secondaria di primo grado I.I.C. D'Azeglio - Scuola Media E. Fermi di Burolo.

Il processo di sensibilizzazione delle scuole ha previsto, come primo step, l'organizzazione di **incontri di informazione**, tenuti dai tecnici della Provincia di Torino. Gli incontri, propedeutici allo svolgimento del concorso di idee, hanno permesso agli studenti di arricchire il proprio bagaglio conoscitivo sulle tematiche inerenti rete ecologica, pianificazione territoriale e biodiversità fornendo ai ragazzi degli Istituti superiori gli strumenti teorici necessari per partecipare al Concorso di idee "La rete ecologica che vogliamo" e a quelli della Scuola media la possibilità di approfondire l'argomento.

La **partecipazione al Concorso** ha quindi richiesto ai ragazzi degli Istituti superiori di elaborare proposte progettuali per tutelare e riqualificare aree naturali interne al disegno di Rete Ecologica Provinciale oppure esterne, ma suscettibili di inclusione.

La proposta progettuale doveva specificare la destinazione ottimale dell'area (area da tutelare, area da riqualificare, eventuali utilizzi della stessa anche allo scopo fruitivo, ecc.) e proporre interventi specifici di riqualificazione/tutela/valorizzazione (rimboschimento, inserimento di elementi naturali, ecc.). Il bando ha previsto la creazione di opere in forma grafica, fotografica o audio visiva (fotografie, mappe, disegni, locandine, spazi pubblicitari, video ecc.) e descrittiva (frasi, slogan, concetti, payoff, ecc.) relativamente alle tematiche del recupero, della salvaguardia e della valorizzazione della biodiversità a livello locale. La proposta progettuale doveva essere accompagnata da una relazione sintetica, contenente:

- le motivazioni alla base della scelta dell'area;
- la descrizione delle caratteristiche naturalistiche dell'area individuata;
- la verifica di conformità agli strumenti di pianificazione urbanistica (PRGC) e territoriale;
- la descrizione dettagliata dell'idea di progetto e degli obiettivi.



Premiazione del concorso di idee

RISULTATI

Le proposte delle classi I G e II B del Liceo Scientifico "Gramsci" di Ivrea hanno riguardato rispettivamente:

- la **realizzazione di un percorso ludico-sportivo** accompagnato da sei pannelli illustrativi con testi in italiano, inglese, francese e braille lungo il Torrente Dora Baltea nei pressi dell'Istituto scolastico;
- la **creazione di un parco** quale luogo ideale per la socializzazione, il relax, l'attività fisica e la contemplazione della natura, in una zona oggi adibita ad area mercatale, un tempo interessata da un'area umida di cui oggi rimane solo un lembo residuo.

Le proposte delle classi IV A e IV B dell'ISS "C. Ubertini" di Caluso hanno previsto rispettivamente:

- la **riqualificazione di un tratto degradato del Canale Traversaro**, nei pressi del Parco Provinciale del Lago di Candia, mediante la messa a dimora di specie arboree autoctone e la realizzazione di un sottopasso per la fauna;
- interventi di **miglioramento forestale** e di **ampliamento di boschi esistenti** e la **realizzazione di una passerella e di un percorso** per permettere una migliore visuale sul lago di Candia da parte dei visitatori.

Il 5 giugno 2014 nel Comune di Ivrea è avvenuta l'esposizione dei lavori e la classe vincitrice I G del Liceo Scientifico "Gramsci" è stata premiata con materiali didattici per lo svolgimento di attività scolastiche.

CONCLUSIONI

L'informazione, la sensibilizzazione e il coinvolgimento dei cittadini più giovani nelle tematiche ambientali e del territorio costituiscono contributi interessanti a livello progettuale e pongono le basi per "formare" i futuri portatori d'interesse di domani.

Il ricorso allo strumento del concorso di idee ha infatti permesso agli studenti di elaborare a livello personale e di provare a mettere in pratica le conoscenze acquisite permettendo così una maggiore interiorizzazione di quanto appreso.

Gli studenti hanno presentato agli amministratori locali idee progettuali coerenti e di valore per la costruzione della rete ecologica a livello locale che potranno essere sviluppate nell'ambito delle scelte di pianificazione locale.

Tale progetto si inserisce pienamente anche nell'ambito del futuro Contratto di Fiume della Dora Baltea per il quale si sta già lavorando con il Progetto Alcotra "Eau Concert" di cui è capofila il Consorzio BIM della Dora Baltea Canavesana.

BIBLIOGRAFIA

- Provincia di Torino (2011), Variante al Piano Territoriale di coordinamento provinciale.
- Piano di Tutela delle Acque approvato con deliberazione del Consiglio Regionale del Piemonte n. 117-10731 del 13.03.07.
- Piano Territoriale della Regione Piemonte (PTR) approvato con DCR n. 122-29783 del 21 luglio 2011.
- Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Fiume Po adottato con Deliberazione n° 1/2010